

## BENEDETTO XVI A BERLINO: "DOVE C'È DIO LÀ C'È FUTURO"

Il terzo viaggio di Papa Benedetto XVI nella sua Germania, lo ha visto impegnato in cinque città con 21 discorsi, per sviluppare il suo concetto: "Dove c'è Dio, là c'è futuro; Dio torni nel nostro orizzonte".

Durante la visita di Benedetto XVI ha cercato di dare un impulso al dialogo tra cristiani evangelici e cattolici perché, uniti, testimonino al mondo la loro fede in Cristo e per questo motivo, ha



accettato con gioia l'invito a visitare l'antico convento di Martin Lutero, a Erfurt.

Oltre ad un incontro con il cancelliere tedesco e il Presidente della Germania ha dialogato con i leader delle comunità ebraica, islamica, ortodossa ed evangelica.

Numerosi sono stati gli impegni per l'anziano pontefice:

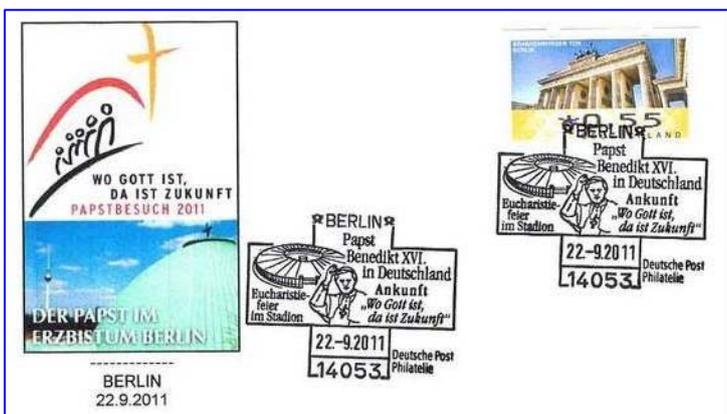
22 settembre 2011:

Discorso al Parlamento Federale nel Reichstag di Berlin

*"Sulla base della convinzione circa l'esistenza di un Dio creatore sono state sviluppate l'idea dei diritti umani, l'idea dell'uguaglianza di tutti gli uomini davanti alla legge, la conoscenza dell'invulnerabilità della dignità umana in ogni singola persona e la consapevolezza della responsabilità degli uomini per il loro agire. Queste conoscenze della ragione costituiscono la nostra memoria culturale. Ignorarla o considerarla come mero passato sarebbe un'amputazione della nostra cultura nel suo insieme e la priverebbe della sua interezza.*

*La cultura dell'Europa è nata dall'incontro tra Gerusalemme, Atene e Roma - dall'incontro tra la fede in Dio di Israele, la ragione filosofica dei Greci e il pensiero giuridico di Roma. Questo triplice incontro forma l'intima identità dell'Europa. Questo è il patrimonio culturale dell'Europa."*

*La politica "deve essere un impegno per la giustizia e creare così le condizioni di fondo per la pace". Il dovere fondamentale del politico, ha sottolineato il Pontefice, è "servire il diritto e combattere il dominio dell'ingiustizia". In un momento storico in cui l'uomo ha acquistato un potere finora inimmaginabile, questo compito diventa particolarmente urgente. L'uomo è in*



*grado di distruggere il mondo. Può manipolare se stesso. Può, per così dire, creare esseri umani ed escludere altri esseri umani dall'essere uomini".*

Incontro con i rappresentanti della Comunità Ebraica in una sala del Reichstag di Berlino

*"Oggi mi trovo in un luogo centrale della memoria, di una memoria spaventosa: da qui fu progettata ed organizzata la Shoah, l'eliminazione dei concittadini ebrei in Europa" "Il regime di terrore del nazionalsocialismo si fondava su un mito razzista, di cui faceva parte il rifiuto del Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, del Dio di Gesù Cristo e delle persone credenti in Lui". "Con il rifiuto del rispetto per questo Dio unico si perde sempre anche il rispetto per la dignità dell'uomo". "Ebrei e cristiani hanno una responsabilità comune per lo sviluppo della società, la quale possiede sempre anche una dimensione religiosa", "La Chiesa sente una grande vicinanza al Popolo ebraico" "Con la Dichiarazione Nostra aetate del Concilio Vaticano II si è cominciato a percorrere un cammino irrevocabile di dialogo, di fraternità e di amicizia".*

Santa Messa nell'Olympiastadion di Berlino

23 settembre 2011:

Incontro con i rappresentanti della Comunità Musulmana nella Nunziatura Apostolica Berlino

*"circa quindici rappresentanti delle comunità musulmane presenti in Germania, Papa Benedetto XVI ha auspicato una "collaborazione feconda" tra cristiani e musulmani e ha esortato a una maggiore "conoscenza e comprensione". "Il rispetto reciproco cresce solo sulla base dell'intesa su alcuni valori inalienabili, propri della natura umana, soprattutto l'inviolabile dignità di ogni persona", e questa intesa "non limita l'espressione delle singole religioni; al contrario, permette a ciascuno di testimoniare in modo propositivo ciò in cui crede, non sottraendosi al confronto con l'altro".*

Incontro con i rappresentanti del Consiglio della "Chiesa Evangelica in Germania" nella Sala del Capitolo e celebrazione Ecumenica nella Chiesa dell'ex-Convento degli Agostiniani di Erfurt

*"Il Papa ha confessato che per lui era un "momento emozionante" incontrare nell'antico convento agostiniano di Erfurt rappresentanti del Consiglio della Chiesa Evangelica in Germania.*

*"Qui Lutero ha studiato teologia - ha ricordato nel suo discorso agli evangelici -. Qui è stato ordinato sacerdote nel 1507. Contro il desiderio del padre, egli non continuò gli studi di giurisprudenza, ma studiò teologia e si incamminò verso il sacerdozio nell'Ordine di sant'Agostino".*

*La domanda di Martin Lutero, "Qual è la posizione di Dio nei miei confronti, come mi trovo io davanti a Dio?", "deve diventare di nuovo, e certamente in forma nuova, anche la nostra domanda. Penso che questo sia il primo appello che dovremmo sentire nell'incontro con Martin Lutero". "E poi è importante: Dio, l'unico Dio, il Creatore del cielo e della terra, è qualcosa di diverso da un'ipotesi filosofica sull'origine del cosmo. Questo Dio ha un volto e ci ha parlato. Nell'uomo Gesù Cristo è diventato uno di noi".*



Vespri Mariani presso la Wallfahrtskapelle di Etzelsbach

*Il santuario mariano di Etzelsbach, detto "Wallfahrtskapelle" (Cappella del pellegrinaggio).*

*Si tratta di un piccolo santuario mariano, situato nel circondario rurale di Eichsfeld. L'attuale Cappella è stata costruita nel 1897 e consacrata il giorno dell'Assunta, ma i pellegrinaggi mariani sono molto precedenti e sicuramente risalgono al secolo XVII. Fin dal XV secolo, inoltre, si trova a Etzelsbach una chiesa in cui si venera quale immagine miracolosa una Pietà che risale al XVI secolo. Il Papa si è detto felice di*

*trovarsi al santuario di Etzelsbach, dove nel periodo di "due dittature empie", quella nazista prima e quella comunista poi, la popolazione della zona dell'Eichsfeld era "sicura di trovare" "una porta aperta e un luogo di pace interiore".*



24 settembre 2011

*Santa Messa nella Domplatz di Erfurt*

*Saluto alla cittadinanza nella*

*Münsterplatz di Freiburg im Breisgau*

Incontro con rappresentanti delle Chiese Ortodosse nella Hörsaal del Seminario di Freiburg im Breisgau  
*"All'incontro hanno preso parte 12 Vescovi e altri responsabili della Conferenza episcopale ortodossa in Germania - nata nel febbraio del 2010 riunisce tutti e 17 i vescovi ortodossi con riconoscimento canonico che presiedono una diocesi in Germania o che sono a capo di una Comunità in Germania - così come i responsabili delle Chiese vetero-orientali.*

*Papa ha riconosciuto che "fra le Chiese e le comunità cristiane, l'Ortodossia, teologicamente, è la più vicina a noi; cattolici ed ortodossi hanno entrambi la medesima struttura della Chiesa delle origini. Così possiamo sperare che non sia troppo lontano il giorno in cui potremo di nuovo celebrare insieme l'Eucaristia".*



Incontro con i seminaristi nella Cappella di San Carlo Borromeo del Seminario di Freiburg

Incontro con il Consiglio del Comitato Centrale dei Cattolici Tedeschi (ZDK) nella Hörsaal del Seminario di Freiburg im Breisgau

Veglia di preghiera con i giovani nella Fiera di Freiburg im Breisgau

" Non abbiate paura di percorrere la via della santità consumati dal fuoco di Cristo: è questo l'incoraggiamento di Benedetto XVI che è risuonato sabato sera durante la veglia serale di preghiera nel piazzale esterno della Fiera di Friburgo, che ha riunito ragazzi e giovani adulti provenienti da diverse diocesi tedesche."Io confido che voi e tanti altri giovani qui in Germania siate fiaccole di speranza, che non restano nascoste. 'Voi siete la luce del mondo'. Dio è il vostro futuro", ha infine concluso.



25 settembre 2011

Santa Messa nell'Aeroporto turistico di Freiburg im Breisgau  
 Recita dell' *Angelus Domini* nell'Aeroporto turistico di Freiburg im Breisgau  
 Incontro con cattolici impegnati nella Chiesa e nella società nel Konzerthaus di Freiburg

Cerimonia di congedo nell'Aeroporto di Lahr

Nel suo congedo, il Pontefice ha ringraziato i presenti "per queste splendide giornate, per i tanti incontri personali e per gli innumerevoli segni di attenzione e di affetto" che ha ricevuto. Il Papa ha confessato che i giorni trascorsi nel suo Paese sono stati "commoventi e ricchi di avvenimenti", e ha sottolineato gli incontri con i leader di altre confessioni cristiane e di altre religioni, molto significativi visto che sono avvenuti "nel Paese della Riforma".



"Come già durante le visite precedenti, si è potuto sperimentare quante persone qui testimoniano la propria fede e rendono presente la sua forza trasformante nel mondo di oggi". Allo stesso modo, ha rilevato l'importanza della veglia celebrata questo sabato sera a Friburgo con i giovani, sulla scia lasciata dall'"impressionante Giornata Mondiale della Gioventù". Il Papa ha quindi esortato i cattolici tedeschi "a proseguire con forza e fiducia il cammino della fede, che fa ritornare le persone alle radici, al nucleo essenziale della Buona Novella di Cristo". Si è quindi congedato dai suoi compatrioti ricordando il motto del suo viaggio che è terminato con questo atto: "dove Dio è presente, là c'è speranza e là si aprono prospettive nuove e spesso insospettate che vanno oltre l'oggi e le cose effimere". "In questo senso accompagno, nei pensieri e nelle preghiere, il cammino della Chiesa in Germania".

Mentre le Poste del Vaticano hanno proposto il rituale annullo, con l'immagine del Papa sopra la cattedrale di S. Maria di Erfurt, le Poste tedesche hanno promosso ben n. 6 annulli: il 22.9

con un annullo a forma di croce a Berlino dove il Papa è intervenuto al Reichstag (con l'immagine dell'Olympiastadion dove ha celebrato la S. Messa); il 23.9 l'annullo a Erfurt con le immagini stilizzate della Cattedrale Mariendom e della chiesa di Lutero Severikirche; sempre il 23.9 ad Etzelsbach con l'immagine del santuario mariano, detto "Wallfahrtskapelle" (Cappella del pellegrinaggio); il 24.9 nuovo annullo ad Erfurt con una nuova versione delle due chiese, senza l'immagine del Papa ma solo con il suo stemma; il 24.9 a Lahr dove ha sostato e poi è ripartito per l'Italia, annullo con l'impronta del territorio dell'Arcidiocesi; infine il 25.9 con il Papa in preghiera e l'immagine della cattedrale di Nostra Signora di Friburgo.



Sia le Poste che i collezionisti hanno anche utilizzato, per obliterare le cartoline commemorative, il bel francobollo da €. 0,55, emesso nel 2007, in ricordo del secondo anno di pontificato del Papa tedesco.

## I VIAGGI DEL PAPA

Come è tradizione la nostra Associazione segue con particolare interesse, non solo filatelico, i viaggi apostolici di Papa Benedetto XVI e sul proprio bollettino trimestrale da un resoconto sintetico dei luoghi, degli incontri e degli argomenti trattati, oltre che del materiale filatelico promosso per l'occasione.

Riportiamo quindi volentieri la serie filatelica che le Poste del Vaticano hanno emesso in data 18 novembre 2011 per ricordare "I viaggi di S.S. Benedetto XVI nel mondo - 2010", che sono stati commentati durante lo scorso anno sui nostri "Flash"

